

LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	D.V.R. REV. 3 del 28/09/2021
--	---	---------------------------------

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2

Aggiornamento al Documento di Valutazione dei Rischi per la gestione dell'emergenza COVID-19 sul luogo di lavoro

(Art. 271 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

LICEO ARTISTICO STATALE "G.C.ARGAN"

Piazza Dei Decemviri 12 Roma

Rmsd10000r@istruzione.it

Datore di Lavoro	ARMIGNACCA NICOLA
R.S.P.P.	MAGAZZENI MARCO
Rappresentante dei lavoratori	MONACO ANNA
Medico Competente	CIARROCCA MANUELA

Data di redazione del documento	28/09/2021
---------------------------------	------------

Datore di Lavoro

Firma

Il presente documento sarà provvisto di protocollo dell'istituto e successivamente trasmesso per conoscenza [tramite mail] al Medico del Lavoro, all'RSPP e al RLS

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 2

SOMMARIO

- 1. OBIETTIVO E FINALITA'**
- 2. VIRUS E MALATTIA**
- 3. SINTOMI**
- 4. TRASMISSIONE**
- 5. PROTEZIONE DAL VIRUS**
- 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**
- 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL RISCHIO COVID-19**
- 8. SORVEGLIANZA SANITARIA ED ELENCO DELLE PERSONE FRAGILI**

ALLEGATO: *Protocollo di sicurezza ANTI SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2021/22*

	<p style="text-align: center;">D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 3</p>
--	--	---

1. OBIETTIVO E FINALITA'

La presente valutazione costituisce la revisione n° 3 dell'aggiornamento al DVR per il rischio biologico da SARS-CoV-2, ed è stata redatta alla luce delle ultime disposizioni contenute nelle Linee Guida nazionali, Disposizioni regionali e Indicazioni operative per la ripresa delle attività didattiche in presenza nelle scuole a partire da settembre.

La presente valutazione riporta, tra le altre cose, anche le principali azioni che devono essere adottate da parte del Datore di lavoro, tenendo conto della specificità del contesto lavorativo da una parte e dell'esclusione dell'ambiente di lavoro ad un contesto sanitario (ove le misure precauzionali sono strettamente e diversamente disciplinate) dall'altra.

Questo documento di rischio specifico dovrà essere inserito in appendice al documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 81/08 e s.m.i..

Il Datore di Lavoro, con l'ausilio, se lo valuta necessario, del RSPP, del Medico Competente e del RLS, acquisendo le informazioni necessarie direttamente dai lavoratori interessati, analizza le modalità operative aziendali per capire se sono rispettate le indicazioni attualmente diffuse dagli organi competenti.

2. VIRUS E MALATTIA

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia Orthocoronavirinae della famiglia Coronaviridae è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e Gammacoronavirus. Il genere del betacoronavirus è ulteriormente separato in cinque sottogeneri (tra i quali il Sarbecovirus).

I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- *Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (Betacoronavirus), HCoV-229E e HCoV-NL63 (Alphacoronavirus); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore*
- *altri Coronavirus umani (Betacoronavirus): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2).*

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio

	<p>D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -</p>	<p>Pag. 4</p>
--	--	---------------

2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell’Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus.

3. SINTOMI

I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere:

- *naso che cola*
- *mal di testa*
- *tosse*
- *gola infiammata*
- *febbre*
- *una sensazione generale di malessere*

Come altre malattie respiratorie, l’infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono normalmente gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell’influenza è opportuno, in caso di sospetto, contattare il medico di base.

4. TRASMISSIONE

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- *la saliva, tossendo e starnutando;*
- *contatti diretti personali;*
- *le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.*

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L’OMS considera non frequente l’infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, meno quella da superfici contaminate. E’ comunque utile l’importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani; l’uso di detergenti a base di alcol, come ad esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all’1% (candeggina)¹, è sufficiente a uccidere il virus.

¹ Ministero della salute – www.salute.gov.it

	<p>D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -</p>	<p>Pag. 5</p>
--	--	---------------

5. PROTEZIONE DAL VIRUS

Ad oggi sono disponibili diversi vaccini per la protezione dal virus. I vaccini possono impedire alla maggior parte delle persone di ammalarsi di COVID-19, ma non a tutte.

Anche dopo aver ricevuto tutte le dosi raccomandate e aver aspettato qualche settimana per ottenere l'immunità, c'è ancora la possibilità di essere contagiati. I vaccini non danno una protezione totale (al 100%), quindi possono verificarsi 'infezioni intercorrenti', per cui le persone vengono contagiate anche se sono completamente vaccinate.

Se le persone vaccinate si ammalano, è probabile che abbiano sintomi più leggeri. In generale è molto raro che una persona vaccinata sviluppi una malattia grave o muoia.

Dopo aver fatto il vaccino, gli individui dovrebbero continuare a seguire le stesse precauzioni, come la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, mantenere i locali ben ventilati, evitare le folle, igienizzare le mani e tossire nella piega del gomito o in un fazzoletto.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il Covid-19 o agente biologico Sars-Cov-2, appartenendo alla famiglia dei coronavirus, è un agente biologico attualmente classificato nel **gruppo 2** dell'Allegato XLVI del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

Il contagio da Covid-19 può avvenire anche all'interno dei luoghi di lavoro o comunque per motivi di lavoro. Il datore di lavoro, attraverso l'adozione di misure di prevenzione e protezione dettate da provvedimenti speciali, a tal fine emanati dal Governo, è parte attiva al fine di contenere la diffusione dell'infezione.

Le condizioni di esposizione al microrganismo possono essere:

- **di tipo specifico:** ovvero tipico dell'attività lavorativa svolta, come ad es. il personale sanitario del pronto soccorso, dei reparti di degenza, di laboratorio. In tale circostanza la valutazione dei rischi è specificamente disciplinata.
- **di tipo generico:** in cui il rischio è presente ma non è direttamente riconducibile alla natura intrinseca della mansione esercitata, e non necessita di particolari misure precauzionali nel documento di valutazione dei rischi (es. comune influenza). Questo è il caso delle scuole e, più in generale, delle attività lavorative non associate a contesti sanitari.

A fronte della rilevanza sociale ed economica che sta assumendo il problema legato al Covid-19, per quelle attività dove l'esposizione è di **tipo generico**, la valutazione del rischio andrà svolta principalmente in funzione di specifiche disposizioni legislative e loro eventuali successive modifiche. Data la particolare specificità dell'ambiente scuola dove, oltre alla presenza dei lavoratori, si deve tener conto del rischio associato ai bambini e studenti presenti, si procederà ad una valutazione del rischio per mansione lavorativa utilizzando il metodo della Matrice 4 x 4 (Probabilità x Danno).

MATRICE 4 X 4 (PROBABILITÀ X DANNO)

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili • Non si sono mai verificati fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità • Si sono verificati pochi fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi • Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	Trattamento domiciliare senza ricovero ospedaliero
2	Medio	Ricovero ospedaliero
3	Grave	Ricovero ospedaliero in terapia sub-intensiva
4	Molto Grave	<ul style="list-style-type: none"> - Ricovero ospedaliero in terapia intensiva - Morte

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (probabilità)					
Molto probabile (4)	MEDIO BASSO (4)	MEDIO ALTO (8)	ALTO (12)	MOLTO MOLTO ALTO (16)	
Probabile (3)	BASSO (3)	MEDIO (6)	ALTO (9)	ALTO (12)	
Poco probabile (2)	BASSO (2)	MEDIO BASSO (4)	MEDIO (6)	MEDIO ALTO (8)	
Improbabile (1)	MINIMO (1)	BASSO (2)	BASSO (3)	MEDIO BASSO (4)	
	Lieve (1)	Medio (2)	Grave (3)	Molto grave (4)	D (danno)

Misure di prevenzione e protezione: in funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

R > 12	Rischio molto alto	Interruzione immediata delle attività.
R > 8	Rischio alto	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
4 ≤ R ≤ 8	Rischio medio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media.
2 ≤ R ≤ 3	Rischio basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario.
R = 1	Rischio minimo	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 8

Mansione lavorativa 1

Figura: **COLLABORATORE SCOLASTICO**

Probabilità: Improbabile (1)

Danno: Medio (2)

Rischio: **Basso (2)**

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

Nelle attività di pulizia e disinfezione (non presenza a scuola di soggetto COVID-19 positivo):

1. mascherina chirurgica monouso CE EN 14683;
2. visiera para schizzi (in alternativa occhiali di protezione);
3. guanti monouso.

Nelle attività di pulizia e disinfezione (presenza a scuola di soggetto COVID-19 positivo):

1. mascherina FFP2 senza filtro CE EN 149;
2. visiera para schizzi (in alternativa occhiali di protezione);
3. guanti monouso;
4. camice monouso a maniche lunghe.

D.P.I.
(Dispositivi di Protezione Individuale)

Nelle attività con gli studenti (vigilanza, controllo, ecc.) con distanziamento interpersonale inferiore a 1,5 m:

1. mascherina chirurgica se lo studente indossa la mascherina chirurgica;
2. mascherina FFP2 senza filtro se lo studente non indossa la mascherina.

Durante gli spostamenti:

1. mascherina chirurgica.

Negli altri casi, diversi dall'attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri:

1. mascherina chirurgica.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 9

Mansione lavorativa 2

Figura: **DOCENTE**

Probabilità: Improbabile (1)

Danno: Medio (2)

Rischio: **Basso (2)**

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

Quando il distanziamento con gli studenti è inferiore a 1,5 metri:

1. mascherina chirurgica.

D.P.I.
(Dispositivi di Protezione Individuale)

Durante gli spostamenti:

1. mascherina chirurgica.

Negli altri casi, diversi dalle attività con gli studenti: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri:

1. mascherina chirurgica.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 10

Mansione lavorativa 3

Figura:

DOCENTE DI SOSTEGNO

Probabilità:

Probabile (3)

Danno:

Medio (2)

Rischio:

MEDIO (6)

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

Assistenza al disabile (distanziamento inferiore a 1,5 metri):

1. mascherina FFP2 senza filtro;
2. visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione.

D.P.I.

(Dispositivi di Protezione Individuale)

Assistenza materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene:

1. mascherina FFP2 senza filtro;
2. visiera para-schizzi o, in alternativa, occhiali di protezione;
3. guanti sterili monouso.

Nei casi diversi dall'assistenza al disabile, come il docente.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 11

Mansione lavorativa 4

Figura: **PERSONALE DI SEGRETERIA (ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI) - STAFF
DIREZIONE – DIRIGENTE SCOLASTICO**

Probabilità: Improbabile (1)

Danno: Medio (2)

Rischio: **Basso (2)**

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

Nelle attività di ufficio, se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (postazione di lavoro da videoterminalista):

D.P.I.

(Dispositivi di

Protezione

Individuale)

1. mascherina chirurgica.

Negli altri casi, diversi dalle attività di ufficio: se non si riesce a rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri:

1. mascherina chirurgica.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 12

Studenti

Figura: **STUDENTI (SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO)**

Probabilità: Probabile (3)

Danno: Lieve (1)

Rischio: **Basso (3)**

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

D.P.I.

(Dispositivi di Protezione Individuale)

Lo studente deve indossare la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro, ad eccezione dei seguenti casi:

1. a ricreazione durante la consumazione del pasto;
2. durante l'attività di educazione fisica, quando è garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri;
3. durante l'uso di strumenti a fiato o canto, quando è garantito il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

	D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -	
		Pag. 13

Personale esterno (genitori, ditte, fornitori, visitatori, ecc.)

Figura: **PERSONALE ESTERNO (GENITORI, DITTE, FORNITORI, VISITATORI, ECC.)**

Probabilità: Probabile (3)

Danno: Medio (2)

Rischio: **MEDIO (6)**

Misure precauzionali di esercizio

1. lavarsi spesso le mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare baci, abbracci e strette di mano;
4. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
5. mantenere, per quanto possibile, una distanza interpersonale di almeno un metro;
6. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
7. chiamare i numeri disponibili per la gestione del Covid-19; non andare inutilmente al pronto soccorso.

D.P.I.

(Dispositivi di Protezione Individuale)

All'interno dell'istituto scolastico, il personale esterno dovrà SEMPRE indossare la mascherina chirurgica o la mascherina FFP2 senza filtro. Non sono ammesse altre tipologie di mascherine.

	<p style="text-align: center;">D. Lgs. 81/08 – AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI - Integrazione Rischio Biologico SARS COV 2 (COVID 19) -</p>	<p style="text-align: center;">Pag. 14</p>
--	--	--

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AL RISCHIO COVID 19

Le misure organizzative, di prevenzione e protezione adottate da questo Istituto per la riduzione del rischio biologico da SARS-CoV-2 e per consentire lo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in sicurezza sono contenute nel **Protocollo di sicurezza ANTI SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2021/22**, che costituisce l'Allegato al presente documento.

8. SORVEGLIANZA SANITARIA ED ELENCO DELLE PERSONE FRAGILI

Nell'ambito del rischio biologico da COVID-19, questo istituto ha nominato il Medico Competente che dovrà, in particolare, curare la sorveglianza sanitaria dei lavoratori cosiddetti "fragili".

Le situazioni di fragilità e/o di disabilità riconosciute devono essere certificate dai competenti organi medico-legali e comunicati al Medico Competente della scuola; quest'ultimo, in base alle mansioni svolte e al contesto lavorativo in cui si trova ad operare ciascun lavoratore, comunicherà al datore di lavoro le eventuali prescrizioni da attivare nei confronti del lavoratore (ad es. condizioni di lavoro a distanza, divieto di svolgere attività lavorative in ambienti affollati, mantenere una distanza di almeno un metro con uso obbligatorio di mascherina, rispetto delle corrette norme igieniche, ecc.).

È dunque fondamentale che il lavoratore interessato rappresenti al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie di cui si riporta un elenco non esaustivo:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva BPCO);
- b) malattie dell'apparato cardio - circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite;
- c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30);
- d) insufficienza renale/surrenale cronica;
- e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- f) tumori in terapia chemioterapica e radioterapia;
- g) malattie congenite o acquisite che comportino carente produzione di anticorpi;
- h) immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- i) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari);
- k) epatopatie croniche;
- l) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Anche per gli studenti, al loro rientro a scuola verrà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando **l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.**